



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DETERMINAZIONE N. 831 DI DATA 9/12/2025

SETTORE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Michela Fioroni

OGGETTO

Interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità, interventi di Spazio Neutro, interventi di accompagnamento al lavoro "tirocinio di inclusione sociale in azienda", servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità compresa comunità integrata. Aggiornamento tariffe a decorrere dal 01.01.2025 e dal 01.01.2026 per l'iscrizione agli elenchi aperti dei soggetti prestatori a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale.

OGGETTO: Interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità, interventi di Spazio Neutro, interventi di accompagnamento al lavoro “tirocinio di inclusione sociale in azienda”, servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità compresa comunità integrata. Aggiornamento tariffe a decorrere dal 01.01.2025 e dal 01.01.2026 per l’iscrizione agli elenchi aperti dei soggetti prestatori a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 20 novembre 2024 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 della Comunità delle Giudicarie”.

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 21 di data 20 novembre 2024, in base a quanto disposto dall’articolo 162 del Testo Unico dell’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all’approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 120 di data 30 dicembre 2024 ad oggetto: “Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2025 - 2027”.

VISTO quanto disposto dall’articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

PREMESSO CHE:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell’intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l’Assessore all’urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell’intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l’identificazioni delle attività di livello provinciale.

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n. 1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il “Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;

- n.911 di data 28 maggio 2021 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017;
- n. 50 di data 24 gennaio 2025 “Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l’anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d’Adige per l’esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l’attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 66.422.266,63.=”
- n. 1373 del 12 settembre 2025 “Assegnazione del budget spettante per l’anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d’Adige per l’attività istituzionale e per l’esercizio delle funzioni attinenti al diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m. (Impegno di spesa di Euro 69.203.667,33.-).”

VISTA la legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9, recante *"Modificazioni di leggi provinciali e altre disposizioni connesse all’assestamento del bilancio di previsione"*, con la quale è stato istituito, all’art. 48, un Fondo per sostenere l’aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2024 nell’ambito dei servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi svolti con finanziamento pubblico dagli enti del terzo settore e da altri soggetti senza scopo di lucro, rimandando, per i trasferimenti delle risorse agli enti diversi dalla Provincia, all’applicazione delle leggi di settore che disciplinano questi enti, ed estendendo l’utilizzo del Fondo anche per finanziare le rinegoziazioni delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l’equilibrio sinallagmatico, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore.

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 1886 di data 22.11.2024 *"Individuazione dei criteri di ripartizione del fondo previsto dall’art 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9, per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel 2024 applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio educativo"* con la quale:

- sono stati approvati i criteri di suddivisione delle risorse del fondo previsto dall’articolo 48 della L.P. 9 del 5 agosto 2024 in base ai diversi ambiti interessati;
- sono state rimandate a successive deliberazioni della Giunta provinciale l’adozione delle disposizioni specifiche per l’attuazione di cui all’articolo 48 comma 1, comprese le modalità di trasferimento delle risorse agli enti diversi dalla Provincia.

DATO ATTO che tali risorse del fondo sono state attribuite alle strutture provinciali di riferimento in base alla stima della spesa aggiuntiva prevista per l’adeguamento al solo contratto collettivo nazionale del lavoro (di seguito anche CCNL) delle cooperative sociali per il triennio 2024- 2026, in attesa di definire puntualmente i dettagli applicativi e gli accordi previsti dal contratto integrativo provinciale (di seguito anche CIP o CCPL).

DATO ATTO inoltre che destinatari del riconoscimento di tali maggiori oneri sono gli enti del terzo settore e gli altri soggetti senza scopo di lucro che gestiscono sul territorio provinciale, per conto della Provincia, dell’APSS o delle Comunità, servizi socio-assistenziali o servizi socio-sanitari, purché gli stessi soggetti applichino ai loro dipendenti e/o soci lavoratori il CCNL delle cooperative sociali e relativo CIP o siano tenuti ad applicare, in virtù della normativa vigente, condizioni economiche-normative non inferiori a quelle dello stesso contratto e relativo integrativo. I maggiori oneri sono comunque riconosciuti anche per i servizi socio-sanitari, qualora erogati da soggetti che già gestiscono servizi socio-assistenziali per conto della Provincia o delle Comunità/Territori.

RILEVATO che la Giunta provinciale, con deliberazione 1796/2016, ha individuato nel CCNL delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, il contratto collettivo di riferimento ai sensi dell’articolo 32 della legge provinciale 2/2016 per il settore socio assistenziale e socio sanitario, in materia di appalti relativi alla fornitura di servizi.

PRESO ATTO che in ambito socio-assistenziale il rispetto delle condizioni economico/normative previste dal contratto di riferimento costituisce un requisito generale in materia di Autorizzazione previsto dal regolamento di attuazione in materia di accreditamento e autorizzazione in ambito socio assistenziale (D.P.P. n. 3-78/Leg del 9 aprile 2018) che richiede a tutti gli Enti: *“l’Applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento e relativo integrativo provinciale (CCPL)”*.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 di data 29.11.2024 *“Disposizioni attuative per il riconoscimento dei maggiori oneri per l’anno 2024, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in ambito socio assistenziale e socio-sanitario”*.

PRECISATO CHE la sopra citata deliberazione n. 1958 prevede, a seconda del tipo di affidamento e convenzionamento, che il riconoscimento dell’incremento avvenga direttamente in via amministrativa qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento o da disposizioni di legge.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 05.08.2025 con la quale si approvava l’aggiornamento del riparto delle risorse del fondo previsto dall’articolo 48 della L.P. 9 del 5 agosto 2024, approvato con deliberazione n. 1886 del 2024, per gli anni 2025 e 2026, nonché il riparto delle risorse per l’anno 2027 e a regime, rinviando alla deliberazione n. 1886 del 2024 per quanto non modificato con tale provvedimento.

DATO ATTO, quindi, che l’ammontare della spesa aggiuntiva derivante dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali anche per gli anni 2025 e 2026 è calcolata applicando le percentuali di incremento del costo del lavoro alla spesa del personale impiegato nell’erogazione dei servizi. Per la quantificazione della spesa del personale, agli importi dei singoli contributi, finanziamenti, tariffe e corrispettivi degli affidamenti/finanziamenti riferiti a tali annualità, sono applicati i valori di incidenza per “aggregazione” di interventi, così come individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale 1950/2020, adottata in occasione del precedente rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, valori che sono stati recentemente confermati con deliberazione 1838/2024 nonché opportunamente integrati, il tutto come indicato nella tabella allegata alla deliberazione 1958/2024 sopra citata.

ATTESO che, come esposto nella delibera n. 1234 sopra citata, il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e del relativo integrativo provinciale, quest’ultimo con decorrenza della componente economica a partire dal 1° gennaio 2025, producono un incremento del costo del personale, rispetto ai valori del precedente contratto, che si differenzia anche in base alla tipologia di servizio in cui sono impiegati i lavoratori e le lavoratrici. In particolare, prendendo come riferimento il livello C1, a seguito dei suddetti rinnovi contrattuali e sulla base anche dei dati di monitoraggio sull’adesione ai nuovi istituti contrattuali introdotti con i rinnovi, risultano nel dettaglio le seguenti percentuali di incremento del costo del personale:

incrementi percentuali CCNL + CIP rispetto al contratto precedente	servizio di assistenza domiciliare	servizi residenziali con obbligo di residenza in struttura	altri servizi
da gennaio 2025	29,84%	18,45%	14,72%
da ottobre 2025	31,89%	20,31%	16,58%
incremento medio anno 2025	30,35%	18,92%	15,19%
incremento da gennaio 2026	31,89%	20,31%	16,58%

PRECISATO che nel caso dell’adeguamento delle tariffe, il nuovo importo è arrotondato all’unità di euro, con metodo matematico: se il primo decimale è minore o uguale a 4 si procede all’arrotondamento per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si procede all’arrotondamento per eccesso.

RICHIAMATE le proprie determinazioni n. 149, 150 e 151 del 03.03.2025 e n. 182 del 17.03.2025 con cui si stabiliva di aggiornare con effetto a decorrere dal 01 gennaio 2024 le tariffe per i seguenti servizi: interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità, interventi di Spazio Neutro, interventi di accompagnamento al lavoro “tirocinio di inclusione sociale in azienda”, servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, servizio residenziale “Comunità integrata”.

ATTESO che nei medesimi provvedimenti si rinviava a successivi provvedimenti l’aggiornamento delle tariffe per il riconoscimento degli ulteriori incrementi del CCNL e del CCPL per gli anni 2025 e 2026.

RICHIAMATA, altresì, la delibera della Giunta provinciale n. 1416 di data 19.09.2025 *“Aggiornamento delle disposizioni attuative approvate con deliberazione n. 1958 del 2024 per il riconoscimento dei maggiori oneri a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario”* con cui si stabiliva di approvare il

riporto delle risorse relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale da assegnare alle Comunità/Territori.

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7.02.2020 con la quale è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23.12.2024 è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio-assistenziali”, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 09.04.2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione, che sostituisce il precedente approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020;
- la deliberazione della giunta provinciale n.174 di data 7.02.2020 con la quale sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento, ed in particolare l'allegato E “Linee guida in materia di contributi a sostegno dell’offerta di servizi sociali”;
- la deliberazione della giunta provinciale n. 548 di data 17.04.2025, con cui sono state approvate ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b) della L.P. 13/2007, le “Linee Guida - Modalità di finanziamento e affidamento di interventi e servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento”, che sostituiscono quelle approvate con la deliberazione n. 174 del 7 febbraio 2020 ma che si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data della delibera della loro approvazione, salvo diversa e discrezionale previsione dell'ente affidante sulla base di quanto indicato nella delibera n. 548 stessa;

DATO ATTO che il punto 3 dell'allegato D “*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*” della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020, prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere.

RICHIAMATI i seguenti Avvisi pubblici:

- a) Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. b) della l.p, prot. n. 13720/22.8.1 di data 25 novembre 2022;
- b) Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi di accompagnamento al lavoro “tirocinio di inclusione sociale in azienda” ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. b) della L.P. 27 luglio 2007 n.13”, prot. n. 14296/22.8.4 di data 7 dicembre 2022;
- c) Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità prot. n. 13514/22.8.4 di data 28 novembre 2024.

RICORDATO che le convenzioni stipulate con i soggetti prestatori iscritti agli Elenchi aperti per la realizzazione delle attività di cui agli avvisi a) e b) sopra richiamati, prevedono che le tariffe indicate possano subire variazioni nel caso di nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmati provinciali e per adeguamenti contrattuali, specificando che i nuovi importi dovranno essere individuati con nuovo provvedimento, comunicati ai Soggetti gestori iscritti e pubblicati sul sito web nella sezione dedicata ai presenti interventi; la convenzione sarà quindi da ritenersi automaticamente aggiornata mediante tali adempimenti.

CONSIDERATO che lo schema di convenzione con i soggetti prestatori iscritti agli Elenchi aperti di cui al punto c) dispone: “*Gli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale saranno riconosciuti con apposito provvedimento ed eventuali altre variazioni delle tariffe potranno essere riconosciute nei limiti delle risorse disponibili. Le variazioni saranno comunicate ai soggetti prestatori iscritti nell'Elenco e la convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.*”

RITENUTO quindi necessario procedere all'aggiornamento delle tariffe, per prendere atto dell'incremento, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2025 e dal 1° gennaio 2026, connesso al rinnovo del CCNL relativo alle predette annualità.

ATTESO CHE anche per le tariffe si rende necessario procedere alla rideterminazione con arrotondamento all'unità di euro con metodo matematico.

ATTESO che l'adeguamento avverrà riconoscendo l'incremento annuo come da tabella sopra riportata da applicare all'importo derivante dal prodotto delle tariffe per l'incidenza del costo del lavoro stabilita con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958/2024, che:

- per i servizi domiciliari, tra cui IDE e Spazio Neutro, è pari all'81%,
- per gli interventi di accompagnamento al lavoro è pari al 69%,
- per i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili è pari al 67%.

DATO ATTO che le rette di assenza continuano ad essere calcolate secondo le regole stabilite nella deliberazione 911/2021.

RITENUTO di rimandare a proprio successivo provvedimento la quantificazione dell'importo riconosciuto per i maggiori oneri contrattuali ai singoli enti a titolo di arretrati, che sarà calcolato in base alla quantità e tipologia delle prestazioni (presenze/assenze) rese per ogni singolo beneficiario.

VISTO il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 aente oggetto “Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. – Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie”.

VISTE le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, aente per oggetto: “*Procedure per l'impegno e liquidazione spese*”.

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*” e successive modifiche.

D E T E R M I N A

1. di aggiornare, per le motivazioni in premessa, le tariffe inerenti l'Avviso pubblico per l'iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. b) della l.p. prot. n. 13720/22.8.1 di data 25 novembre 2022, come da tabelle sotto riportate:

tipologia intervento	tariffa oraria per intervento per nucleo familiare		tariffa oraria con maggiorazione per interventi di gruppo		
	dal 1.1.2025	dal 1.1.2026	tipologia	dal 1.1.2025	dal 1.1.2026
1.20 intervento educativo domiciliare per minorì	€ 34,00	€ 34,00	2 componenti: +10% (+€ 3,40) 3 componenti: + 25% (+€ 8,50) 4 componenti: +40% (+€ 13,60)	€ 37,00 € 43,00 € 48,00	€ 37,00 € 43,00 € 48,00
4.20 intervento educativo domiciliare per persone con disabilità	€ 34,00	€ 34,00	2 componenti: +10% (+€ 3,40) 3 componenti: + 25% (+€ 8,50) 4 componenti: +40% (+€ 13,60)	€ 37,00 € 43,00 € 48,00	€ 37,00 € 43,00 € 48,00
maggiorazione luoghi decentrati	€ 2,00				

1.21 intervento di spazio neutro tipologia intervento	tariffa oraria
--	----------------

con sede a carico della Comunità	dal 1.1.2025	44,00
	dal 1.1.2026	45,00
con sede a carico del prestatore	dal 1.1.2025	55,00
	dal 1.1.2026	56,00
con maggiorazione luoghi decentrati con sede a carico della Comunità	dal 1.1.2025	47,00
	dal 1.1.2026	48,00
con maggiorazione luoghi decentrati con sede a carico del soggetto prestatore	dal 1.1.2025	58,00
	dal 1.1.2026	59,00

2. di aggiornare, per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa, la tariffa riportata nell’Avviso pubblico per l’iscrizione all’elenco aperto di soggetti accreditati per l’affidamento di interventi di accompagnamento al lavoro “tirocinio di inclusione sociale in azienda” ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. b) della L.P. 27 luglio 2007 n.13, approvato con decreto del Presidente n. n.39 di data 06.12.2022 e in atti al prot. n. 14296/22.8.4 di data 7 dicembre 2022; la nuova tariffa risulta essere pari a € 36,00 dal 01.01.2025, rimanendo invariata dal 01.01.2026;
3. di aggiornare, per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa, le tariffe personalizzate riferite all’Avviso pubblico per l’iscrizione all’elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità prot. n. 13514/22.8.4 di data 28 novembre 2024, approvato con decreto del Presidente n. 102 di data 26 novembre 2024;
4. di aggiornare le tariffe per il servizio residenziale “Comunità integrata” presente sul territorio della Comunità delle Giudicarie e riferite all’Avviso pubblico di cui al punto precedente con le seguenti:
 - dal 01.01.2025:
 - retta giornaliera di € 188,00 corrisposta con la presenza di 7-8 utenti;
 - con la presenza di 5-6 utenti la retta base sarà maggiorata del 5% (euro 197,00),
 - con la presenza di 4 o meno utenti la retta base sarà maggiorata del 10% (euro 207,00);
 - dal 01.01.2026:
 - retta giornaliera di € 190,00 corrisposta con la presenza di 7-8 utenti;
 - con la presenza di 5-6 utenti la retta base sarà maggiorata del 5% (euro 200,00),
 - con la presenza di 4 o meno utenti la retta base sarà maggiorata del 10% (euro 209,00);
5. di dare atto che la nuova retta di frequenza di altre strutture di “Comunità Integrata” presenti sul territorio provinciale frequentate da residenti nelle Giudicarie, individuata nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023, è pari ad € 180,00 dal 01.01.2025 e € 182,00 dal 01.01.2026;
6. di dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti prestatori iscritti negli elenchi di cui ai punti 1), 2) e 3) e di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in allegato ai medesimi avvisi sul sito della Comunità;
7. di rimandare a successivo provvedimento la quantificazione dell’importo riconosciuto per i maggiori oneri contrattuali ai singoli enti a titolo di arretrati, che sarà calcolato in base alla quantità e tipologia delle prestazioni (presenze/assenze) rese per ogni singolo beneficiario;
8. di dare atto che ai sensi dell’articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 come modificata dal D. Lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ass/MF/kr

--- 000 000 000 ---

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

- Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

- Impegno di spesa
Utilizzo di impegno esistente
Integrazione di impegno esistente
Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio 2025							

Accertamento in entrata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------	--------------------------	--------------------------

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio 2025					

La Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).